



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**CNIC82300G**

**GOVONE**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	8
--	---

Competenze chiave europee	25
---------------------------	----

Risultati a distanza	28
----------------------	----

Prospettive di sviluppo	31
-------------------------	----

Altri documenti di rendicontazione	33
------------------------------------	----



---

## Contesto

---

L'IC di Govone, sorto nel 2000/01 a seguito del dimensionamento provinciale, è situato nel Roero. Comprende 12 plessi: 5 di scuola dell'Infanzia, 5 di Primaria, 2 di Secondaria di I grado. Gli allievi sono 895, provenienti da 6 Comuni cuneesi e 9 % da comuni astigiani limitrofi. La popolazione è distribuita nei singoli paesi in modo simile, il concentrico sulla collina, nella zona pianeggiante gli insediamenti più recenti di tipologia industriale e gli edifici scolastici. L'indice mediano dell'ESCS è alto per le classi quinte della scuola primaria e medio-alto per le classi terze della scuola secondaria di I grado. Gli immigrati sono il 15% . Si registra una buona stabilità residenziale ed una discreta occupabilità, con figli già scolarizzati nella scuola dell'Infanzia. L'indice di dispersione scolastica è basso e gli allievi seguiti dai servizi sociali per situazioni a rischio rappresentano una piccola percentuale. La programmazione delle nostre attività si è posta come obiettivo condiviso collegialmente e contenuto nelle linee di indirizzo del PTOF, lo sviluppo delle competenze di base, la riduzione dell'insuccesso scolastico con il contenimento delle ripetenze, la didattica inclusiva rivolta a tutti gli studenti e l'innovazione didattica che ha consentito di incrementare la motivazione degli allievi meno interessati e poco diligenti.

I vincoli potrebbero essere ascritti ad una situazione locale non dissimile da quella nazionale che presenta una maggiore sofferenza economica ed un più elevato rischio di perdita del posto di lavoro rispetto agli anni precedenti, con il conseguenziale aumento di disagio e svantaggio sociale. Questa precarietà è stata incrementata dalla crisi pandemica e la conseguente crisi economica. Le preoccupazioni familiari si riflettono pesantemente sul benessere e la serenità dei giovani che sono meno seguiti nel loro percorso scolastico e più esposti al disagio di matrice psicologica. Una maggiore vulnerabilità si riscontra nell'utenza di origine straniera, che si trova con più frequenza in difficoltà sia per la perdita dell'occupazione, sia per l'insolvenza verso le amministrazioni e pertanto spesso tende a spostarsi, interrompendo sia la continuità didattica, sia il processo di integrazione scolastica dei propri figli. Altra criticità è rappresentata dal numero elevato di famiglie in conflitto o separate che creano problematiche emotivo-relazionali sempre più accentuate negli studenti. Il clima di incertezza e le difficoltà oggettive incrementate dalla crisi economica e dall'emergenza sanitaria hanno avuto come conseguenza anche l'incremento di situazioni individuate come bisogni educativi speciali dagli organi collegiali interni, consigli di classe e di interclasse, determinando lo sviluppo di pratiche formative ed educative mirate all'inclusione ed al superamento del disagio. In contrasto in questi ultimi anni si registrano disparità di qualità e di impiego delle risorse da parte dei comuni per quanto riguarda l'assistenza all'autonomia e delle ASL di competenza che hanno limitato gli interventi a favore dei minori. E' stata attivata una serie di azioni di supporto psicologico attraverso uno sportello dedicato sia rivolto ai singoli, sia alle classi per recuperare la capacità di stare assieme e di instaurare rapporti positivi con i coetanei e con le figure adulte. Durante il periodo di lockdown la scuola ha dovuto fare i conti con il contesto tecnologico e il divario ad esso connesso, considerando alcuni limiti e criticità quali: l'inadeguatezza delle connessioni, la differente disponibilità degli strumenti digitali, la diversa competenza nell'uso dei dispositivi, la concomitanza nella stessa famiglia nell'utilizzo dei device. Per affrontare in modo efficiente la situazione l'istituto ha messo a disposizione delle famiglie i dispositivi della scuola in comodato d'uso, ha provveduto all'acquisto massivo di strumenti tecnologici, ha offerto supporto alle famiglie e agli studenti tramite il team digitale della scuola, composto sia dai docenti sia dagli studenti.

Il nostro Istituto avendo sviluppato dal 2014-2015 azioni rivolte all'innovazione metodologia attraverso l'uso di piattaforme dedicate, all'utilizzo diffuso delle GSuite in tutte le classi del primo ciclo, al ricorso nella scuola secondaria al byod e ai contenuti didattici digitali integrati che hanno sostituito circa il 30% dei libri di testo, ha risposto in modo immediato ed efficace alle esigenze esplicitate dagli studenti in Didattica a Distanza. Ogni intervento legato alle metodologie innovative è stato esteso a tutti gli allievi dell'istituzione scolastica.

Il territorio si caratterizza per la presenza di un intreccio favorevole tra agricoltura pregiata che occupa numerosi nuclei familiari. La vocazione dell'area è inoltre rivolta al turismo e la ricezione alberghiera e ristorazione, ciò influenza anche l'orientamento scolastico di molti studenti, che ritengono di poter trovare un futuro impiego in



questi settori. L'occupazione è abbastanza stabile, i parametri della disoccupazione sono inferiori rispetto alla media nazionale e regionale. La percentuale di immigrati è leggermente superiore rispetto alla media nazionale e regionale. Gli immigrati sono integrati con figli scolarizzati sin dalla scuola dell'Infanzia. E' presente una forte rete di collaborazioni fornite alla scuola sia da reti istituzionali che si curano dell'integrazione scolastica a favore di alunni disabili o stranieri, sia da convenzioni con i servizi sociali o con le ASL di riferimento che si occupano di progetti utili alla promozione del benessere ed alla limitazione della dispersione scolastica. Esiste anche una forte alleanza in rete tra scuole di Alba e dintorni che si concretizza con azioni di formazione docenti e nuove proposte progettuali con elevato interesse verso l'innovazione digitale e la didattica inclusiva. I 5 Comuni offrono una salda ed efficace collaborazione, recependo i bisogni della scuola. La situazione di crisi economica, aggravata dalla pandemia, è generalizzata ed investe in modo particolare il settore industriale, dove si sono registrati maggiori perdite di posti di lavoro anche qualificati, ciò ha determinato una riduzione delle risorse che ha investito le famiglie più deboli, tra cui quelle di immigrati. Sono cresciute le sacche di povertà, che si sono tradotte in aumento della richiesta di intervento da parte dei servizi sociali per sostenere spese essenziali.

I plessi sono 12; l'IC di Govone insiste su 5 comuni diversi ed è costantemente interessato da lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento delle barriere architettoniche e riqualificazione energetica. La collaborazione con gli enti locali è efficace e continua, come efficiente si rivela il rapporto con le figure esperte, l'RSSP, esterno, l'RLS, il medico competente ed i preposti. Importante è la cooperazione con l'RSSP, l'RLS ed il DS, che rende puntuale la verifica ed il controllo di tutti i documenti relativi alla sicurezza, oltre alla sorveglianza concordata sui lavori eseguiti nelle varie strutture. La dotazione tecnologica dell'istituto è di buon livello, la secondaria e la primaria hanno completato la dotazione di Digiboard in tutte le aule, una LIM e una Digiquadro sono presenti in ogni plesso dell'infanzia. Per l'innovazione tecnologica ci si è orientati per il BYOD, che consente agli allievi di portare device propri per finalità didattiche. Alle risorse economiche fornite dallo Stato, si aggiungono i finanziamenti ottenuti da fondazioni bancarie e relative azioni progettuali, nonché la partecipazione a bandi specifici per elevare la qualità del servizio ed armonizzarlo con la ricerca digitale. Gli edifici scolastici in generale si presentano in discrete condizioni, il documento di valutazione dei rischi lo conferma. Le certificazioni necessarie sono state richieste agli enti competenti. Ottemperare agli adempimenti previsti dalle normative sulla sicurezza rappresenta una criticità importante poiché la riduzione delle risorse economiche limita gli interventi, per ciò che concerne le visite al personale da parte del medico competente.

La distribuzione delle fasce di età rispecchia l'andamento generale con un impiego maggiore di persone nella fascia oltre i 55, circa il 20% di docenti ha meno di 35 anni, però nettamente superiore alla media nazionale (3.7%). Il 56.7% è di ruolo da oltre 5 anni nella scuola primaria, l'83,3 % nella scuola secondaria, garantendo una stabilità del corpo docente e la continuità didattica sulle classi. Il personale con contratti a T.D. manifesta adesione ed interesse per le iniziative didattiche intraprese dalla scuola e gradimento per le proposte formative.

La maggior parte dei docenti aderisce alle attività di formazione sia di ordine generale, proposte a livello regionale o provinciale, sia della scuola. Significativa è la partecipazione ai progetti e la manifestazione di interesse per l'aggiornamento che preveda una ricaduta diretta sulle classi. Le competenze professionali, rilevate attraverso la raccolta dei curricula degli insegnanti, sono di buon livello con una buona distribuzione dei laureati. Molti posseggono altre competenze certificate, come titoli di specializzazione per sostegno, certificazioni per le lingue straniere, master universitari, utilizzate per la realizzazione di progetti o attività che coinvolgono l'intero istituto.

Un numero elevato di docenti neo-immessi in ruolo provenienti da luoghi geograficamente molto distanti dal nostro istituto richiede il trasferimento dopo il primo anno per ricongiungimento familiare e/o avvicinamento a casa; questo comporta una perdita di continuità sulle classi. Anche i contratti a tempo determinato (circa il 51%) interrompono spesso la continuità sulle classi, creando un certo disagio agli studenti, che si accresce soprattutto quando riguarda gli insegnanti di sostegno. Per questa tipologia di docenti il mutamento delle scuole costituisce un grave problema per gli allievi più vulnerabili, che trovano nel loro insegnante un punto di riferimento importante non solo nelle attività scolastiche quotidiane, ma anche nei rapporti con le famiglie e le figure esperte che si curano della loro crescita.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Scuola Primaria: migliorare la competenza alfabetica funzionale e il possesso dei linguaggi trasversali.

##### Traguardo

Ridurre la disparità tra i risultati delle Prove Nazionali rispetto agli esiti rilevati dalla scuola per quanto concerne la comprensione delle diverse tipologie testuali e la padronanza linguistica, lessicale e sintattica.

#### Attività svolte

- Elaborazione di un curriculum unico di Istituto
- Messa a disposizione di risorse per incrementare le ore di discipline ritenute essenziali per il benessere degli alunni ( musica, attività artistico-creative e laboratoriali)
- Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica
- Progettazione di itinerari comuni
- Programmazione per classi parallele e dipartimenti disciplinari
- Adozione di alcune idee strategiche di AE e del Reggio Children Approach
- Uso sistematico della didattica digitale integrata come ambiente di apprendimento

#### Risultati raggiunti

Nonostante l'emergenza sanitaria la scuola ha messo in atto strategie e percorsi personalizzati per permettere agli alunni di proseguire nel loro percorso di apprendimento.

Si sono mantenute come strumento di valutazione le prove comuni per classi parallele in alcune discipline (italiano e matematica).

Gli insegnanti hanno utilizzato le possibilità offerte dagli strumenti digitali per permettere agli studenti anche a distanza di raggiungere i traguardi previsti dalle progettazioni annuali.

Grazie all'impostazione dell'Istituto e a una pratica di lavoro che incentiva il BYOD (bring your own device) oggi molti nostri allievi conoscono e hanno strumenti che hanno permesso di affrontare in modo efficace la didattica a distanza (DaD).

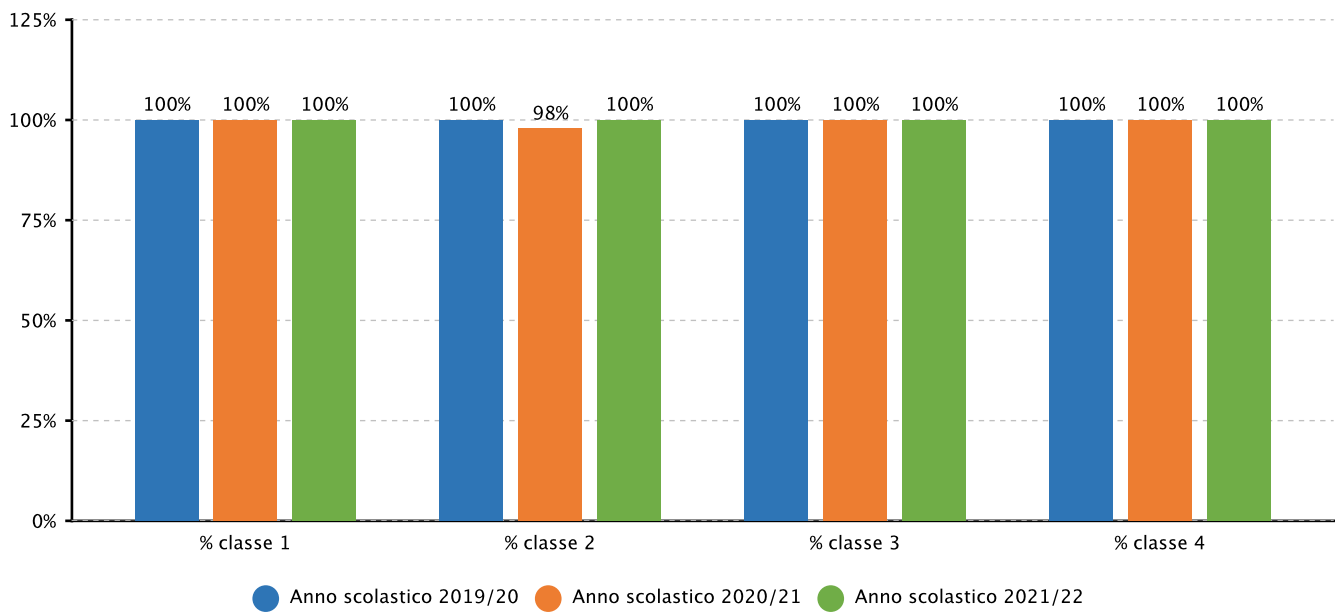
Nella scuola primaria tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva nel triennio.

Nella scuola secondaria nel triennio il numero degli studenti ammessi è passato dal 98% del 2019/20 al 95% del 2020/21 al 98% del 2021/22; nelle classi seconde gli studenti non ammessi sono aumentati nel triennio passando dall'1% (2019/20), al 3% (20/21), al 6% (21/22).

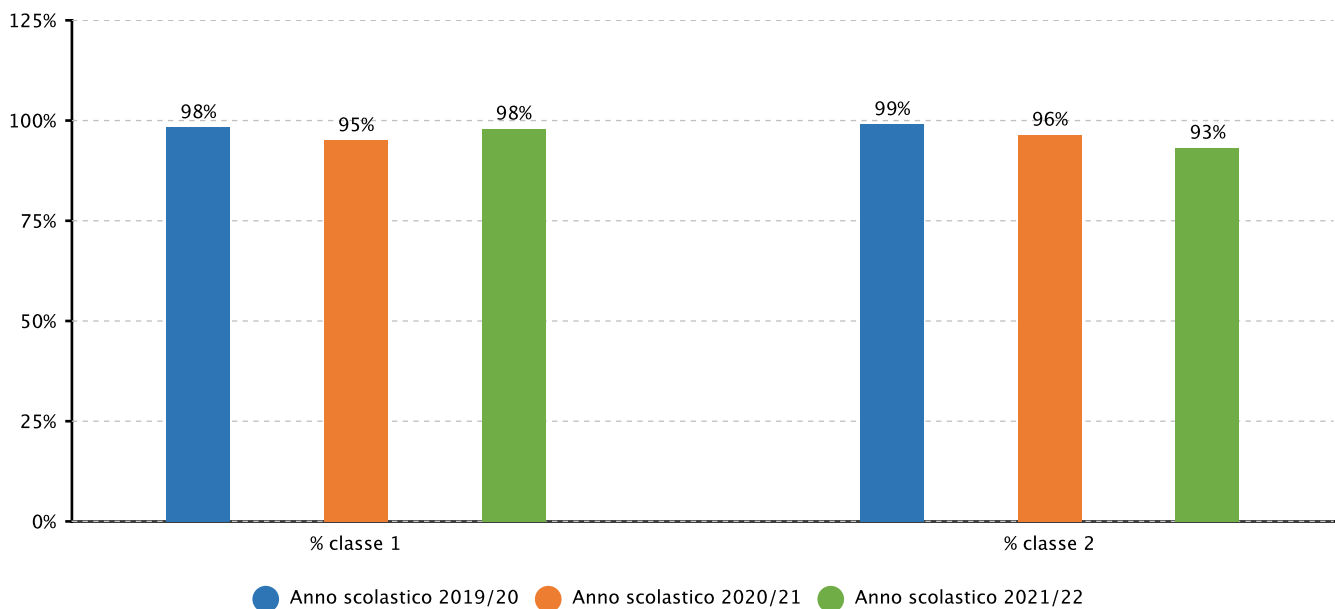
#### Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



*Risultati raggiunti*

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



## ● Risultati scolastici

### Priorità

Scuola Secondaria: aumentare la percentuale delle eccellenze e potenziare la competenza alfabetica funzionale.

### Traguardo

Promuovere le strategie didattiche per incrementare le valutazioni medio-alte nelle discipline linguistiche.

### Attività svolte

- Elaborazione di un curriculum unico di Istituto
- Messa a disposizione di risorse per incrementare le ore di discipline ritenute essenziali per incrementare le eccellenze (potenziamento matematico, certificazioni KET e DELF, didattica laboratoriale, progetti specifici..)
- Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica
- Progettazione di itinerari comuni
- Programmazione per classi parallele e dipartimenti disciplinari
- Adozione di alcune idee strategiche di AE e del Reggio Children Approach
- Uso sistematico della didattica digitale integrata come ambiente di apprendimento

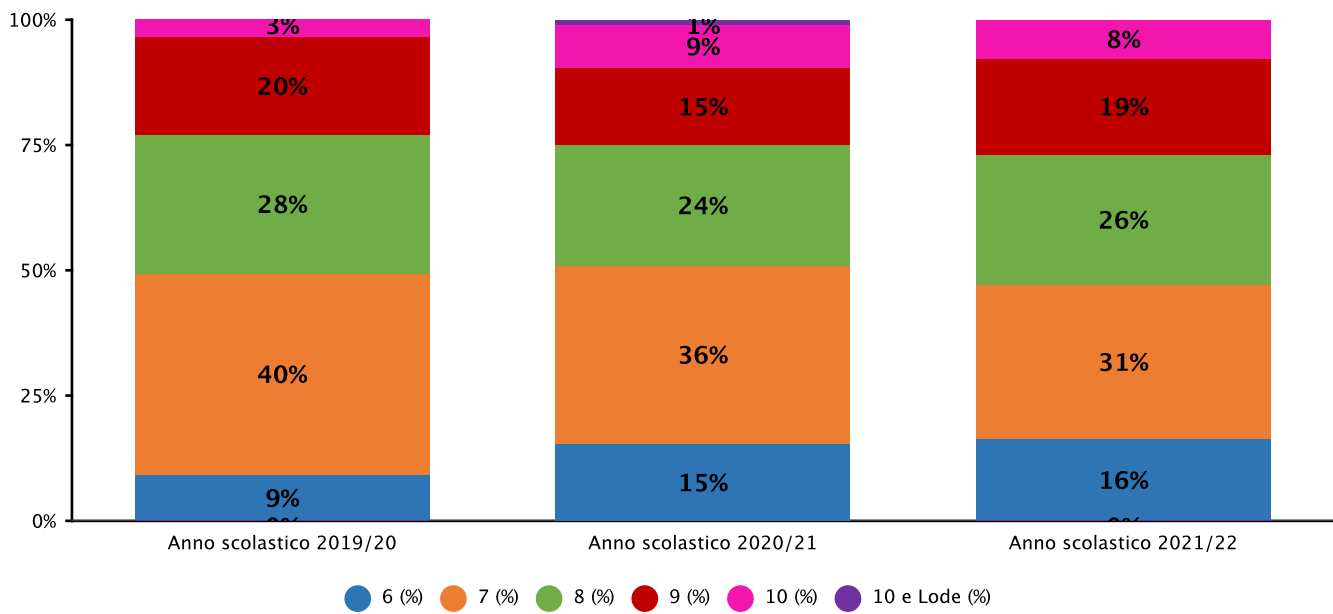
### Risultati raggiunti

Nel corso del triennio il numero degli alunni diplomati con 10 sono passati dal 3% all'8%, il 9 è rimasto costante.

### Evidenze



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**







## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- Scuola secondaria di primo grado.
- Migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematica ed inglese;
  - comunicare, comprendere e rappresentare messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando linguaggi e supporti di vario tipo;
  - potenziare le eccellenze.

### Traguardo

- Scuola secondaria di primo grado
- Inglese: potenziare la comprensione orale;
  - Italiano e Matematica: consolidare le competenze degli alunni appartenenti al livello 3 per permettere l'acquisizione di quelle dei livelli successivi;
  - realizzare in tutte le classi percorsi che favoriscano risultati positivi nelle prove INVALSI.

### Attività svolte

- Interventi didattici per il recupero, il consolidamento e il potenziamento in orario curricolare;
- utilizzo di metodologie didattiche quali cooperative learning, gruppi di livello, flipped, laboratori del sapere, outdoor education, CDD/libri di testo e scrittura collaborativa, didattica laboratoriale...;
- ampliamento del progetto Bibloh con concorsi interni e collaborazione con le biblioteche civiche, adesioni a progetti come "Io leggo perché".
- proseguimento del progetto "Io cittadino del mondo" per il potenziamento delle lingue straniere
- potenziamento matematico

### Risultati raggiunti

Il livello 3 in italiano è passato da 31,5% a 35,2% e in matematica dal 31,1% al 26,8%.

In inglese l'82% degli alunni raggiunge il livello A2 per quanto riguarda la lettura e il 74 % per l'ascolto.

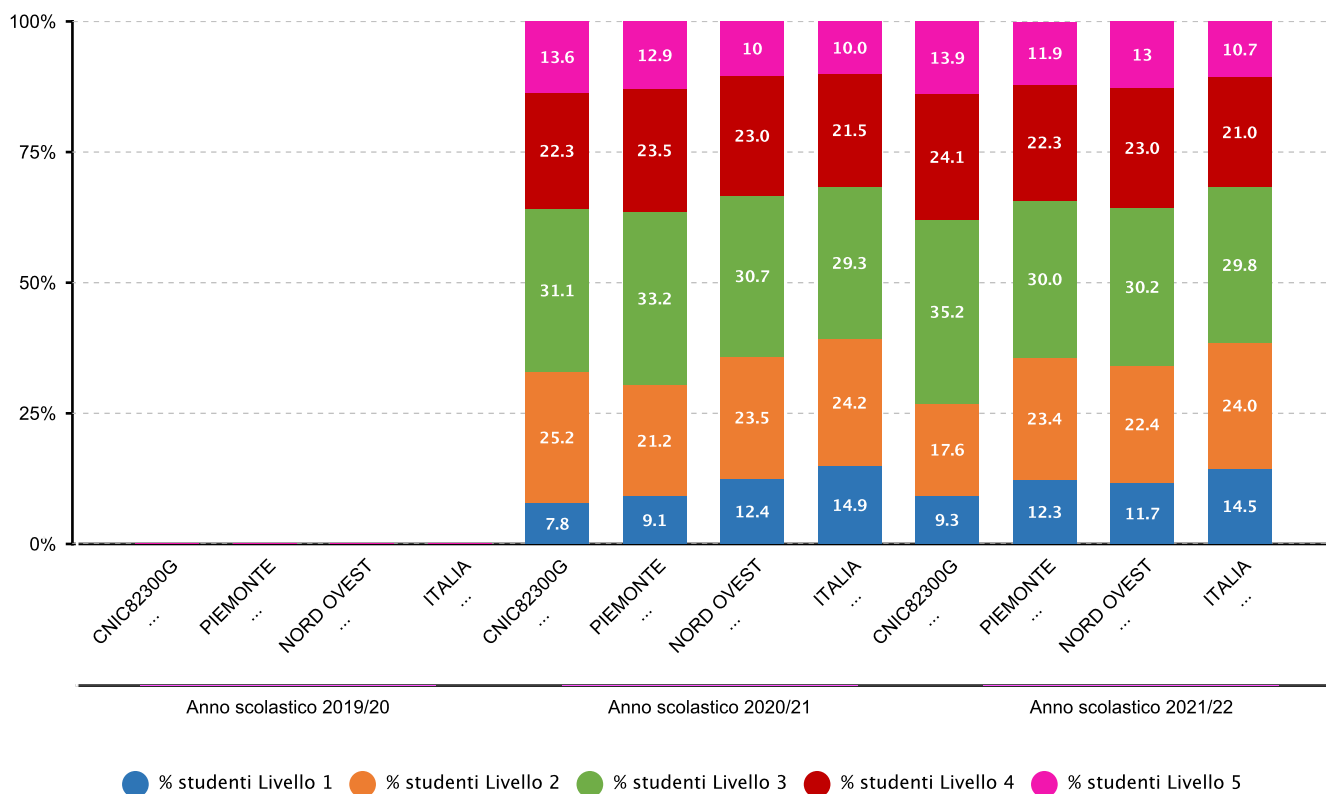
I risultati ottenuti nelle prove standardizzate sono in linea con i dati nazionali; la percentuale degli alunni appartenente al livello 1 è inferiori sia in italiano (7,8%) sia in matematica (9,3%) rispetto al valore nazionale rispettivamente di 14,9% e 14,5%.

I dati relativi alla variabilità tra le classi e dentro le classi nel corso del triennio evidenziano le seguenti osservazioni: Classi III (tra): italiano da 4% a 2,1%; matematica da 6,8% a 5,5%; inglese lettura da 7,9% a 2,5% e ascolto da 10% a 3,6%; dentro: italiano da 96% a 98%; matematica da 93,2% a 94,5%; inglese lettura da 92,1% a 97,5% e ascolto da 90% a 96,4%.

### Evidenze

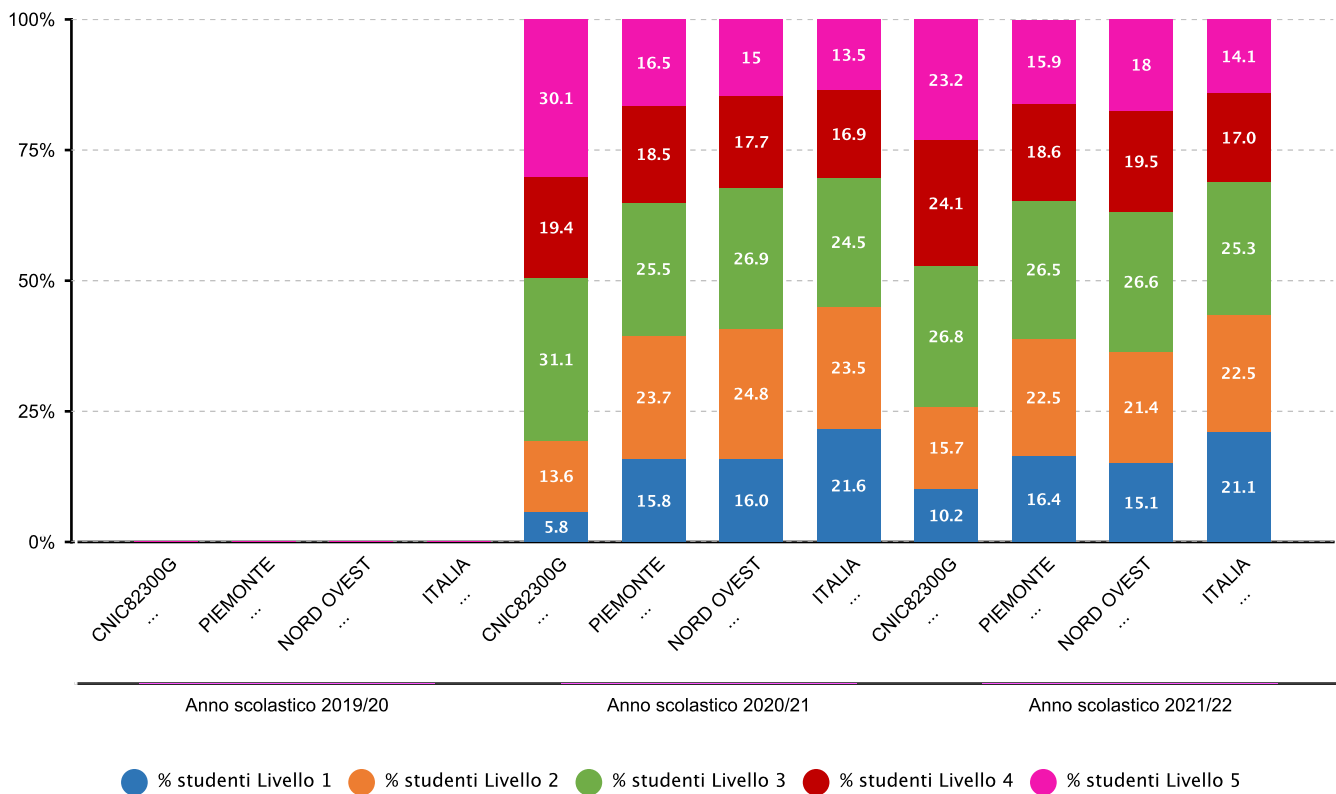


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



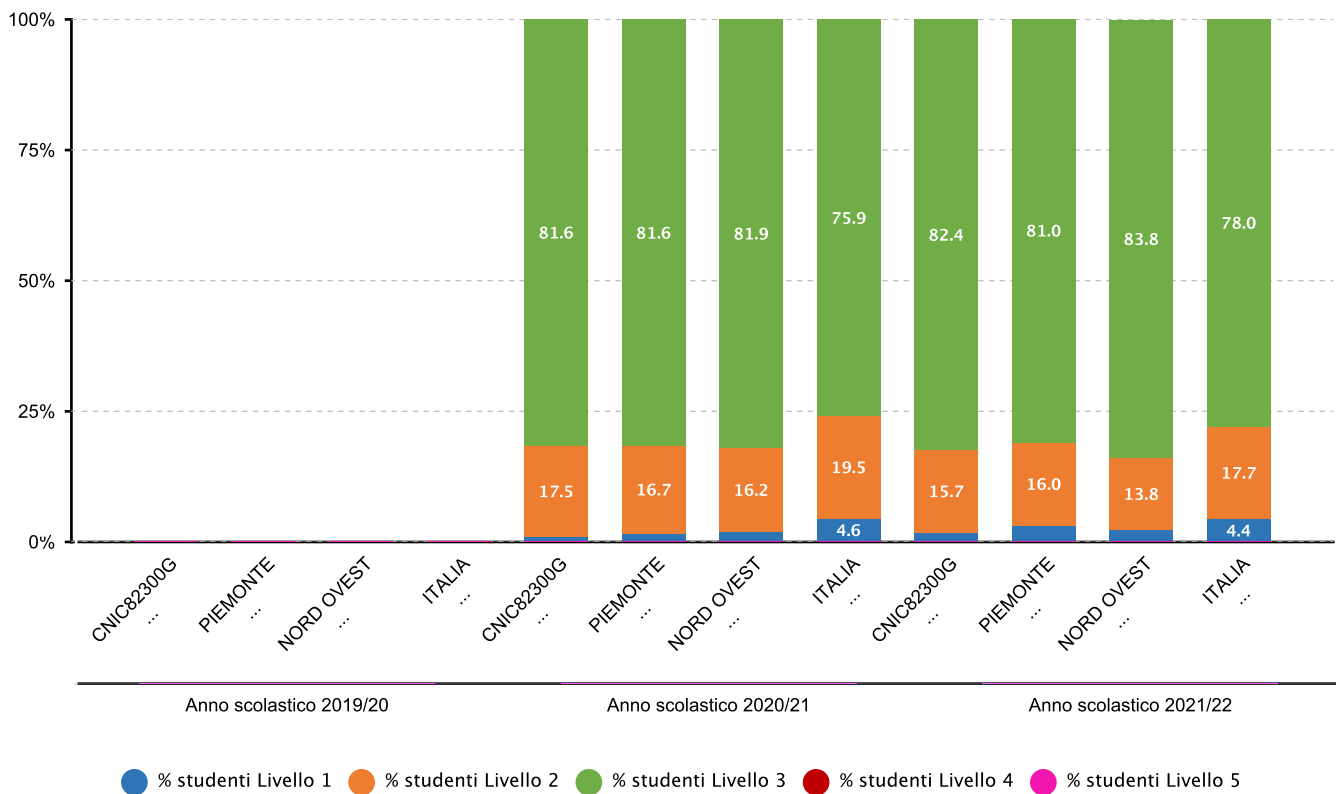


**2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



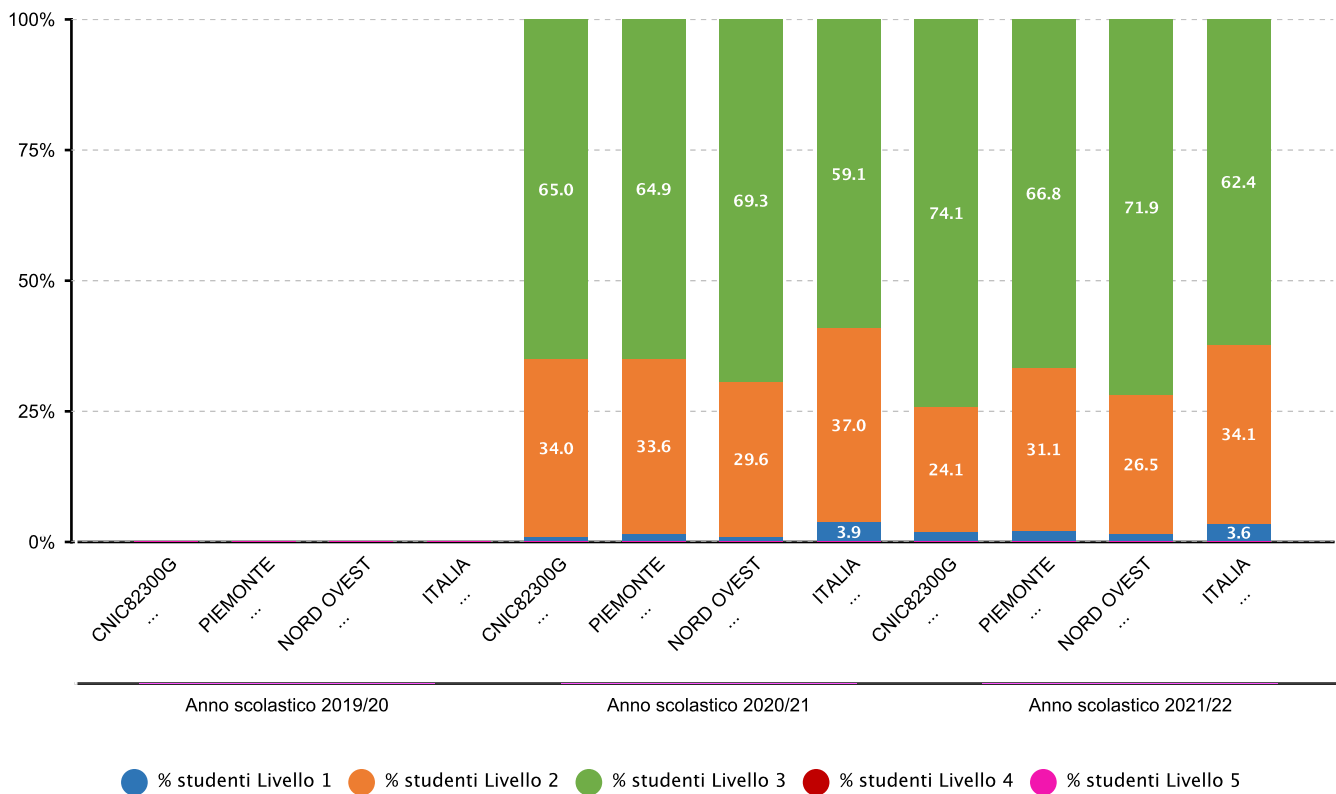


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



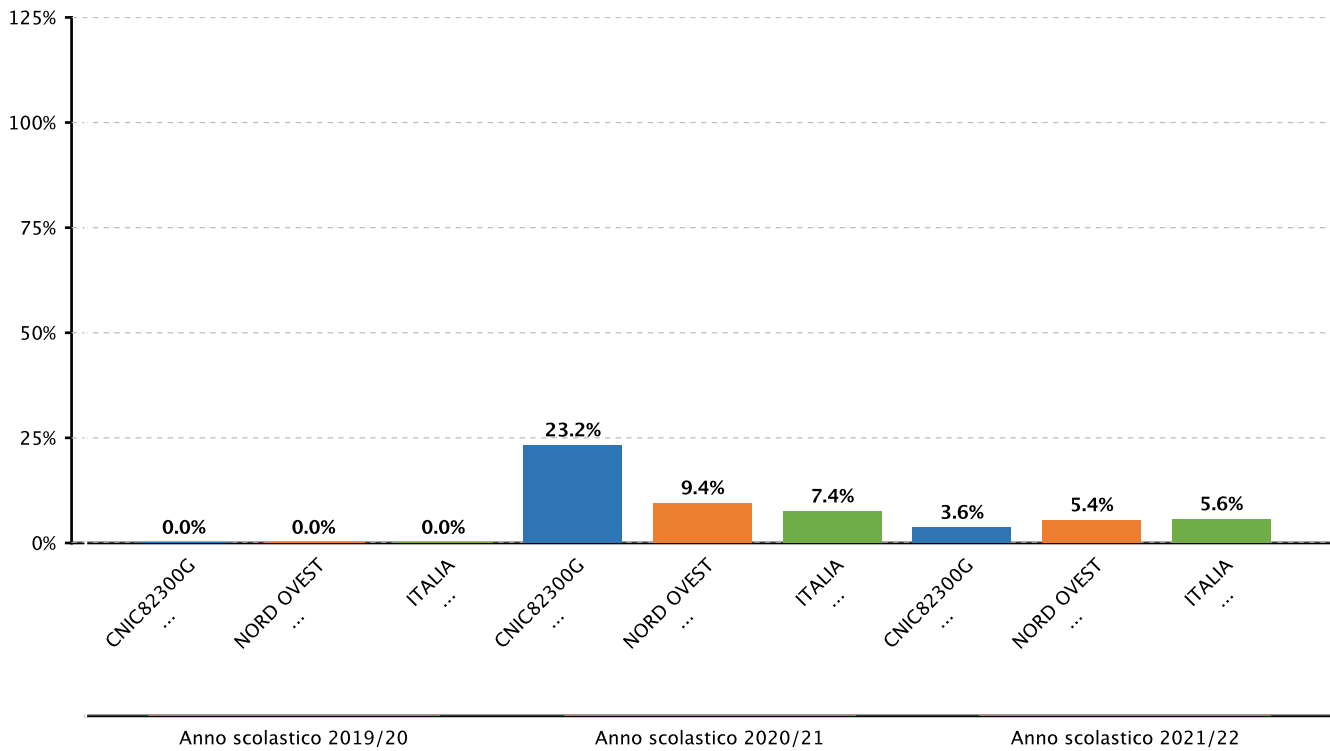


## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



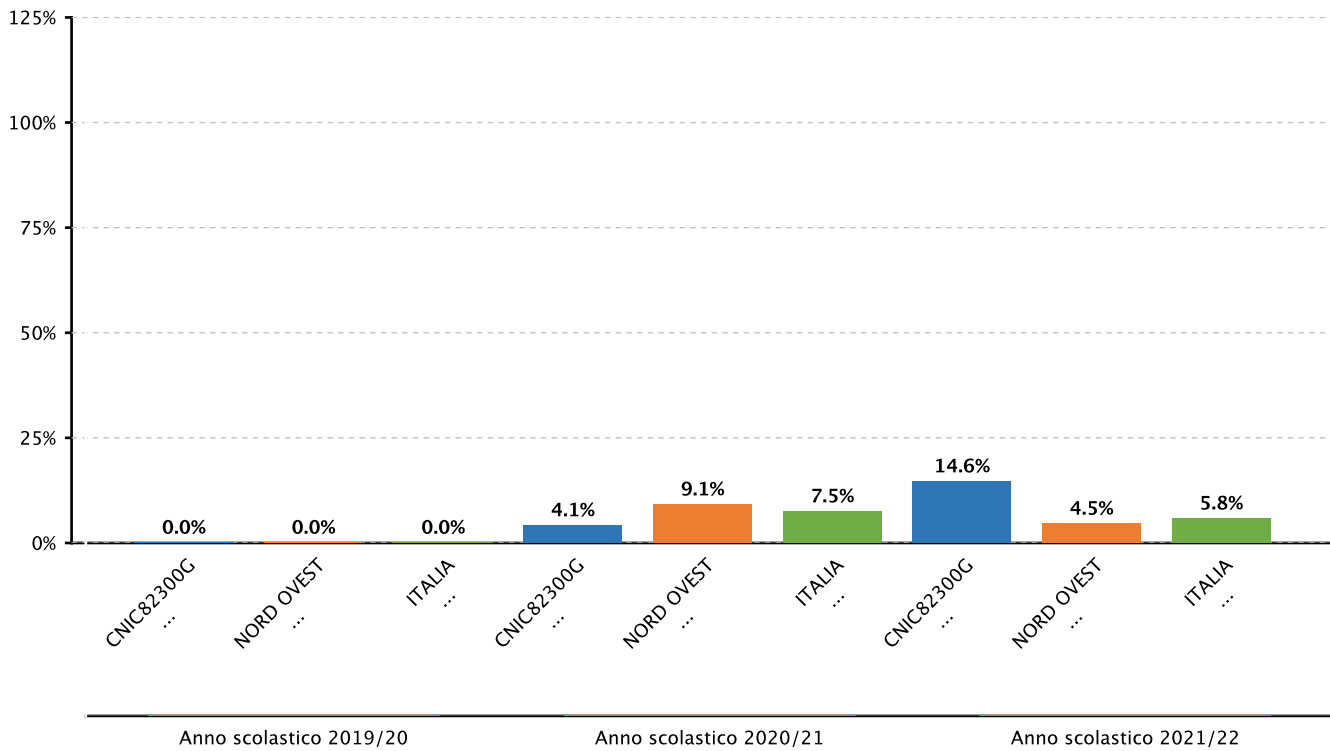


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



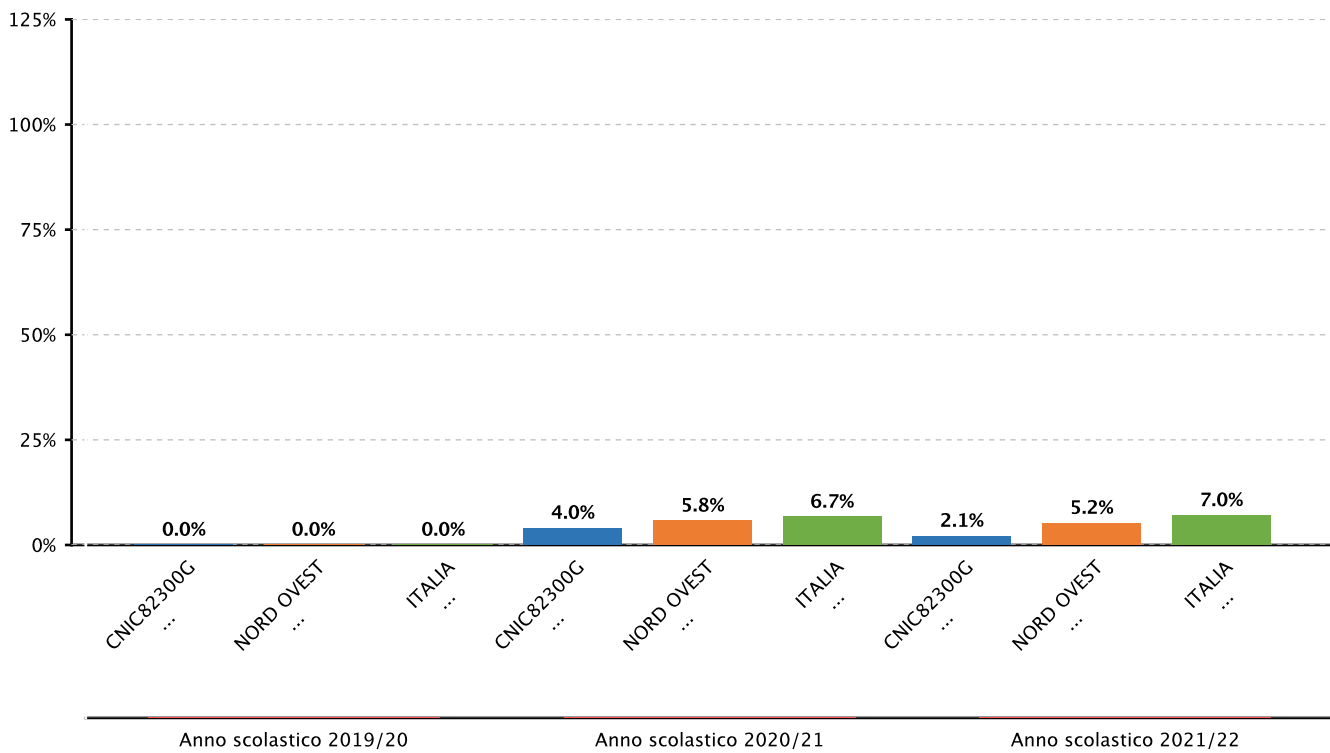


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI





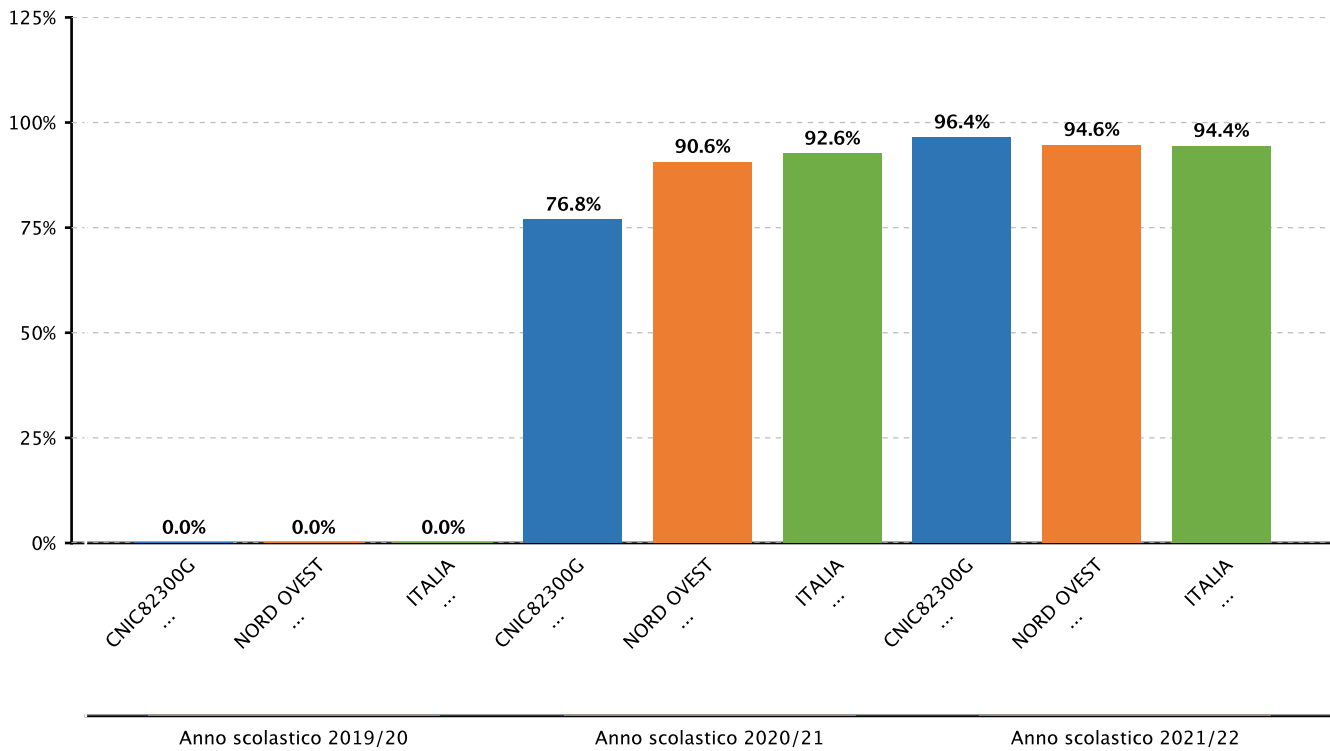
## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI





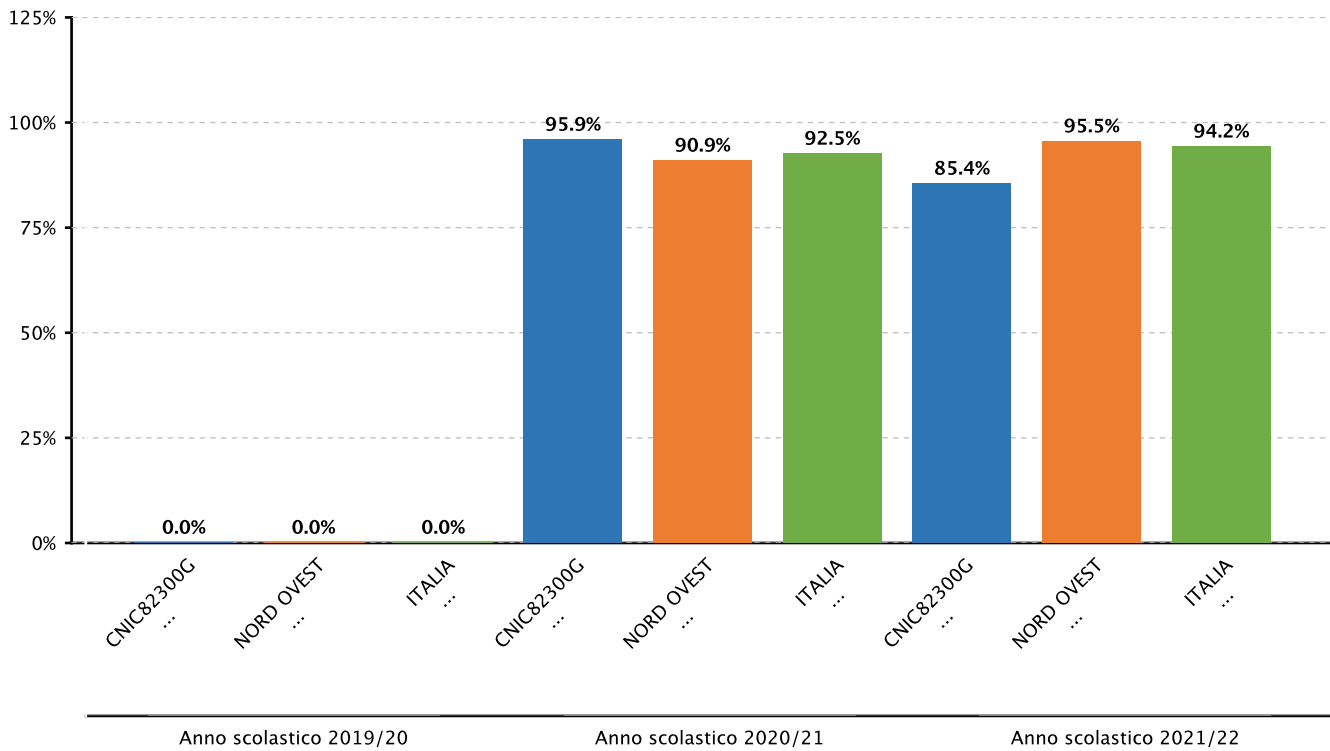


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



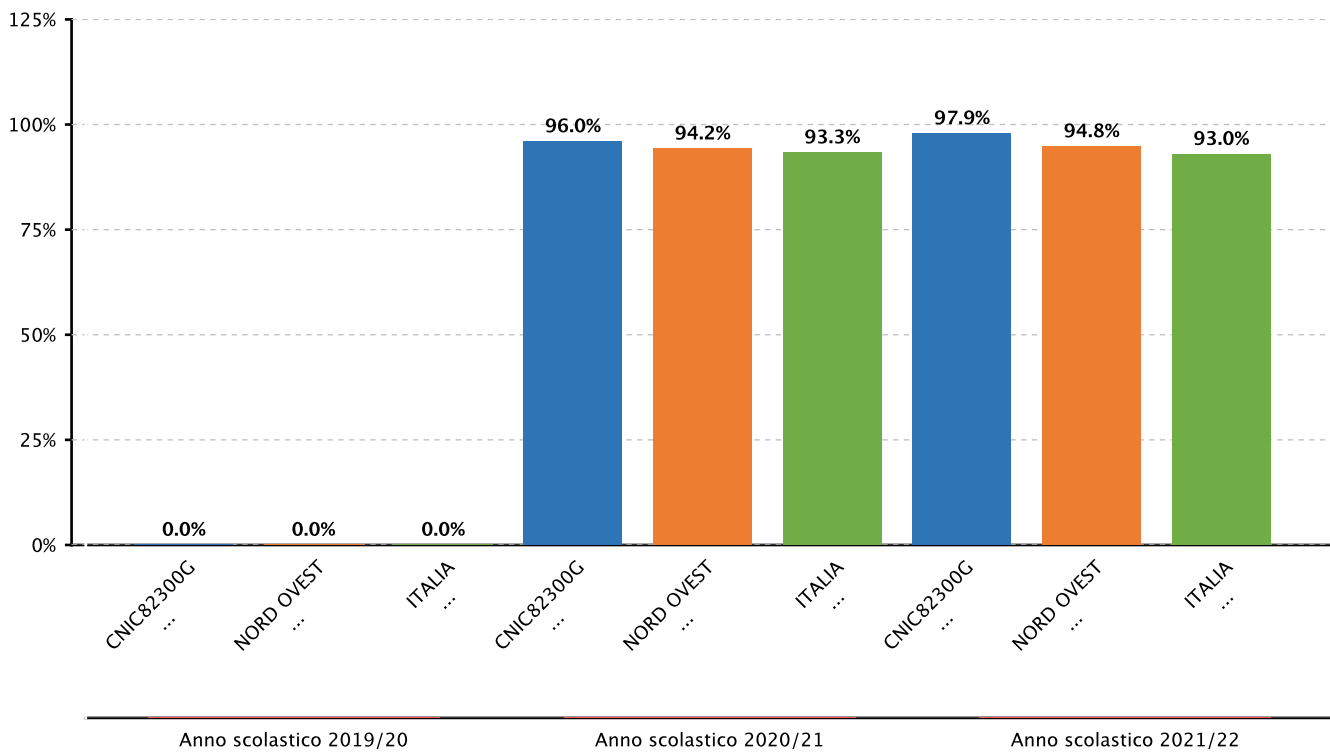


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



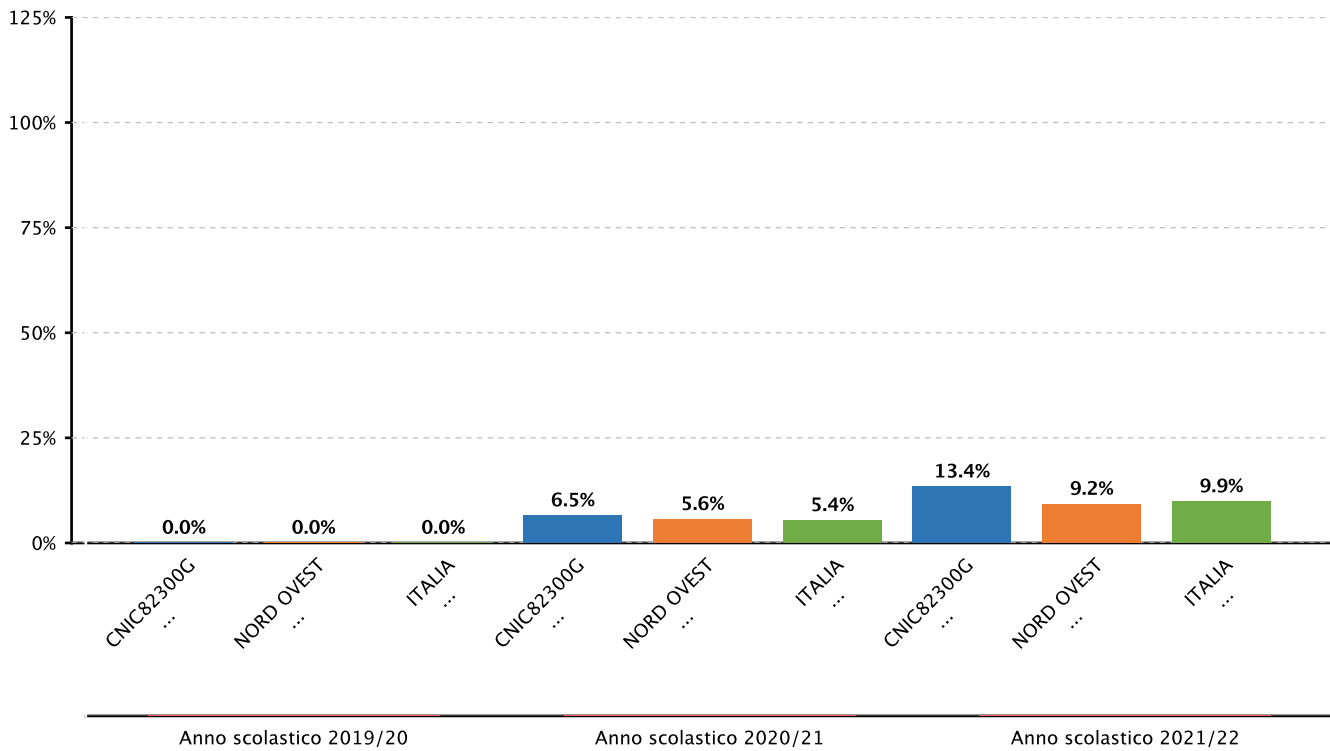


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



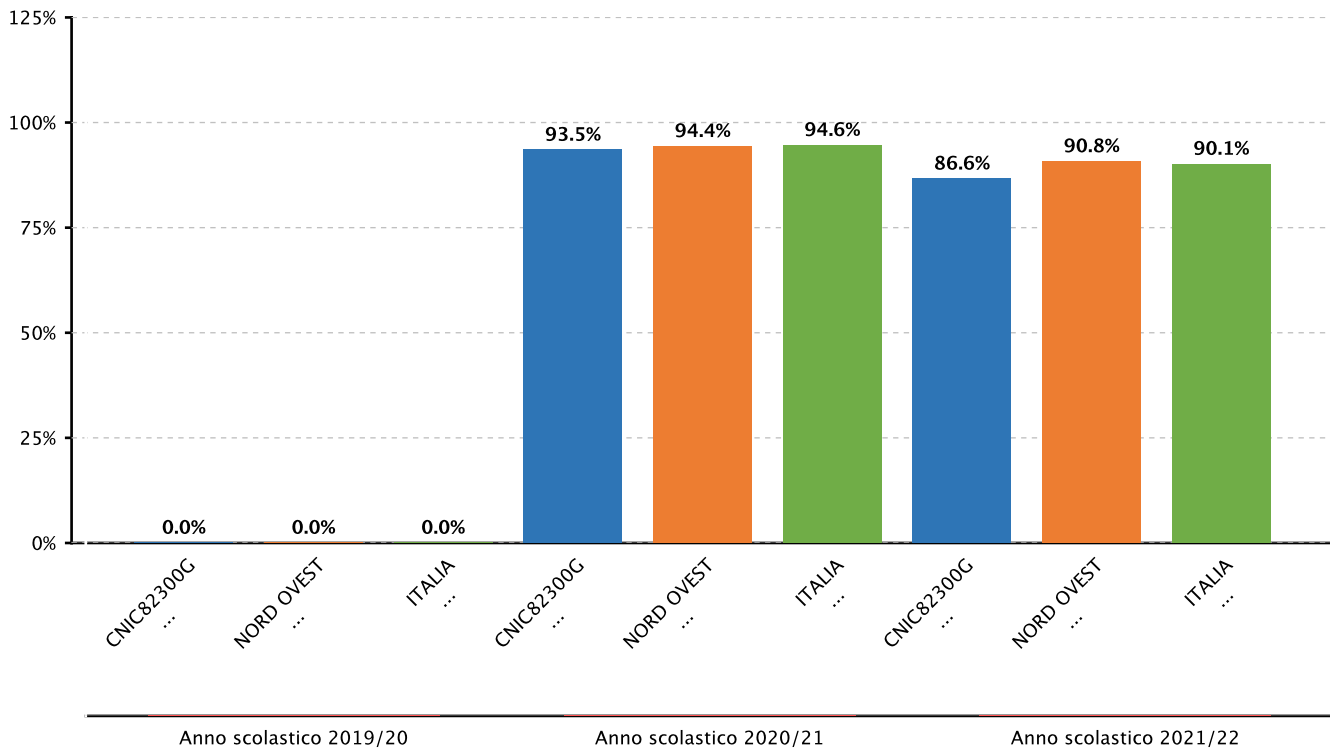


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI**



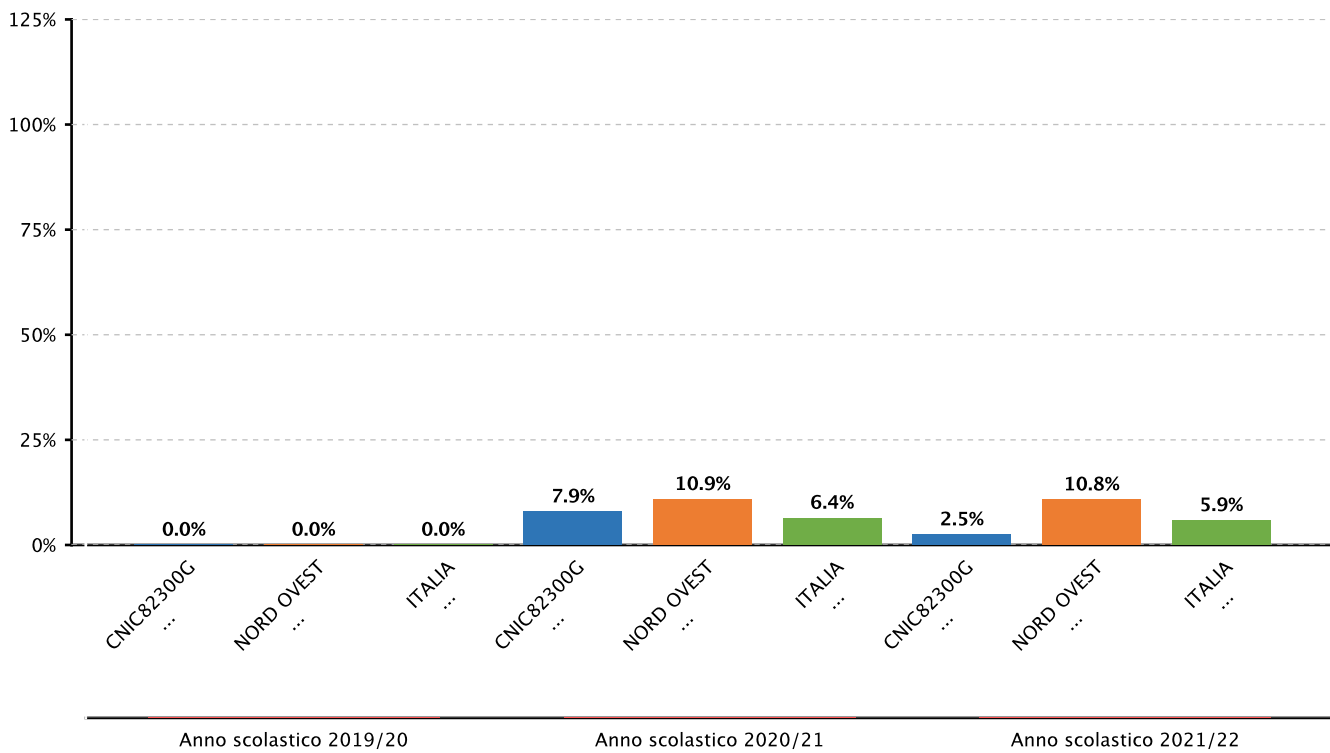


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



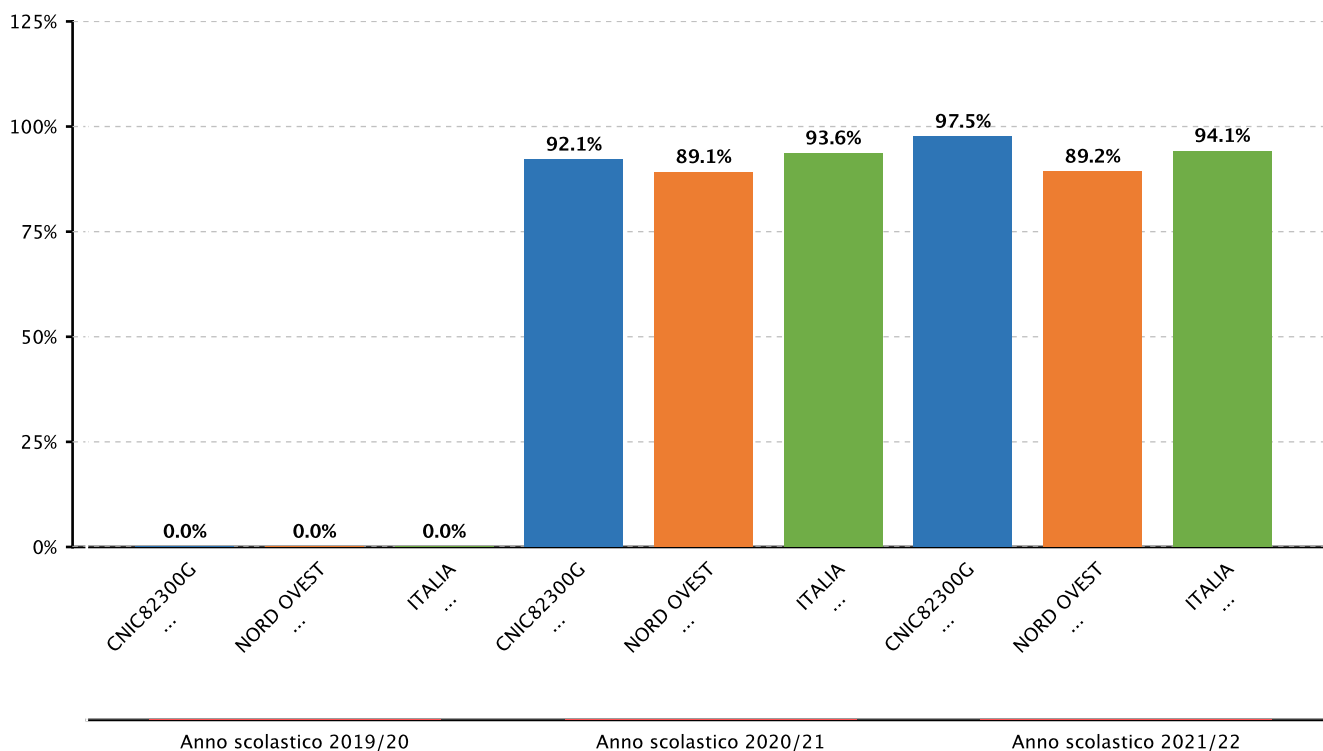


**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI**





## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Scuola primaria

Italiano

- Leggere e comprendere le consegne in autonomia;
- arricchire il lessico;
- potenziare le diverse modalità di lettura: selettiva, globale e intensiva;
- favorire un approccio logico piuttosto che mnemonico alla struttura e all'uso della lingua italiana.

Matematica

- Potenziare la comprensione del testo con un utilizzo del lessico specifico;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite in diversi contesti, soprattutto con una didattica di tipo laboratoriale.

### Traguardo

Scuola primaria

- Inglese: potenziare la lettura;
- Italiano e Matematica: ridurre il numero degli alunni appartenenti ai livelli 1 e 2;
- Italiano e Matematica: potenziare le eccellenze.

### Attività svolte

- Interventi didattici per il recupero, il consolidamento e il potenziamento in orario curricolare;



- utilizzo di metodologie didattiche quali cooperative learning, gruppi di livello, flipped, laboratori del sapere, outdoor education, CDD/libri di testo e scrittura collaborativa, didattica laboratoriale...;
- ampliamento del progetto Bibloh con concorsi interni e collaborazione con le biblioteche civiche, adesioni a progetti come "Nati per leggere" e "Io leggo perchè"
- proseguimento del progetto "Io cittadino del mondo" per il potenziamento delle lingue straniere, con l'introduzione del lettorato di francese nelle classi V della scuola primaria oltre al lettorato di inglese.
- potenziamento matematico

## Risultati raggiunti

Gli alunni appartenenti al livello 1 sono aumentati sia in italiano sia in matematica nelle classi seconde. Nelle classi quinte sono aumentati in italiano (da 9% a 19%), mentre di matematica sono rimasti pressoché costanti. Non si è verificato un incremento delle eccellenze in italiano ma nelle classi quinte gli alunni appartenenti al livello 5 di matematica sono passati dal 18% al 31%.

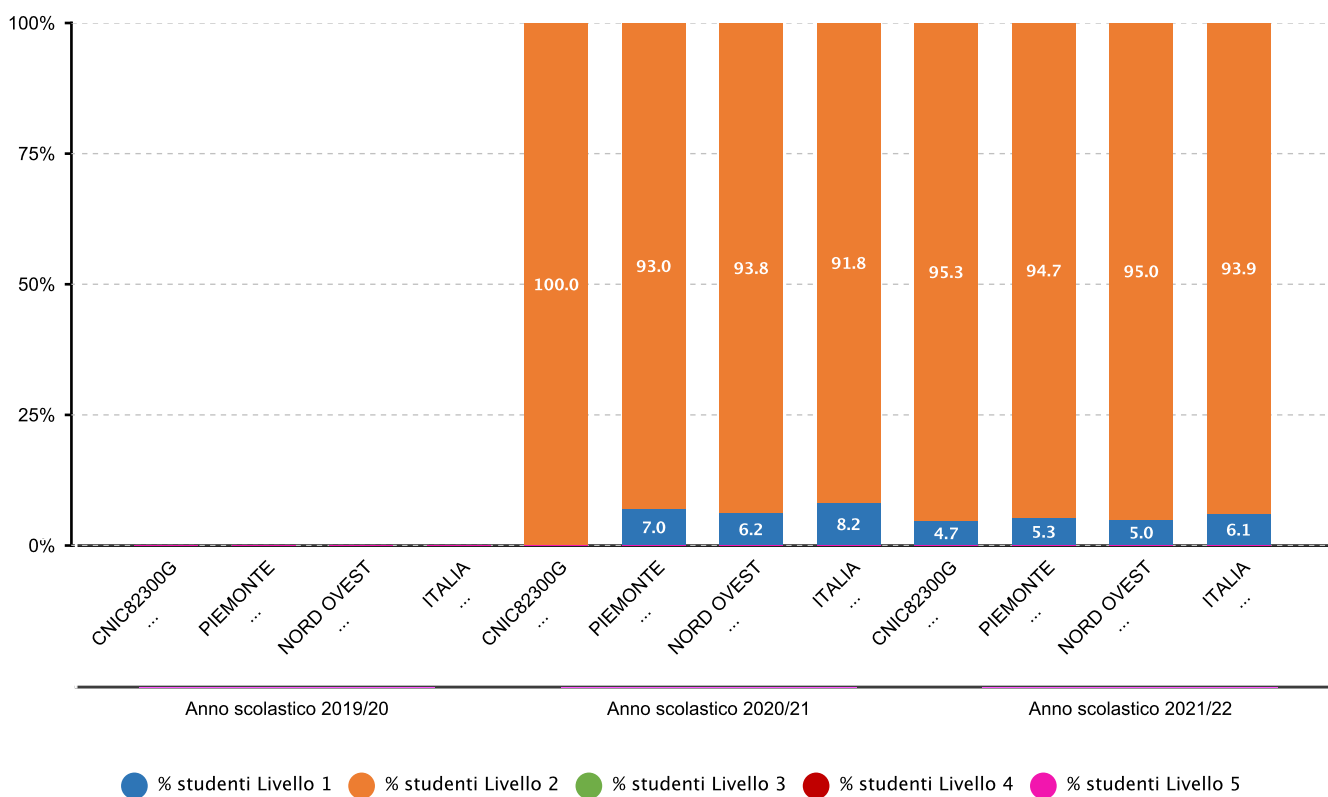
I dati della variabilità tra e dentro le classi risultano:

Classi seconde (tra): italiano da 23,2% a 3,6%; matematica da 14,3% a 6%; dentro: da 76,9% a 96,4% in italiano e da 85,7% a 94% in matematica.

Classi V (tra): italiano da 4,1% a 14,6% superiore ai dati nazionali; matematica da 0,9% a 11,7%; inglese lettura da 6,5% a 13,4% e ascolto da 3,2% a 57,3% (molto superiore ai dati nazionali); dentro: italiano da 95,9% a 85,4%; matematica da 99,1% a 88,3%; inglese lettura da 93,5% a 86,6% e ascolto da 96,8% a 42,7%.

## Evidenze

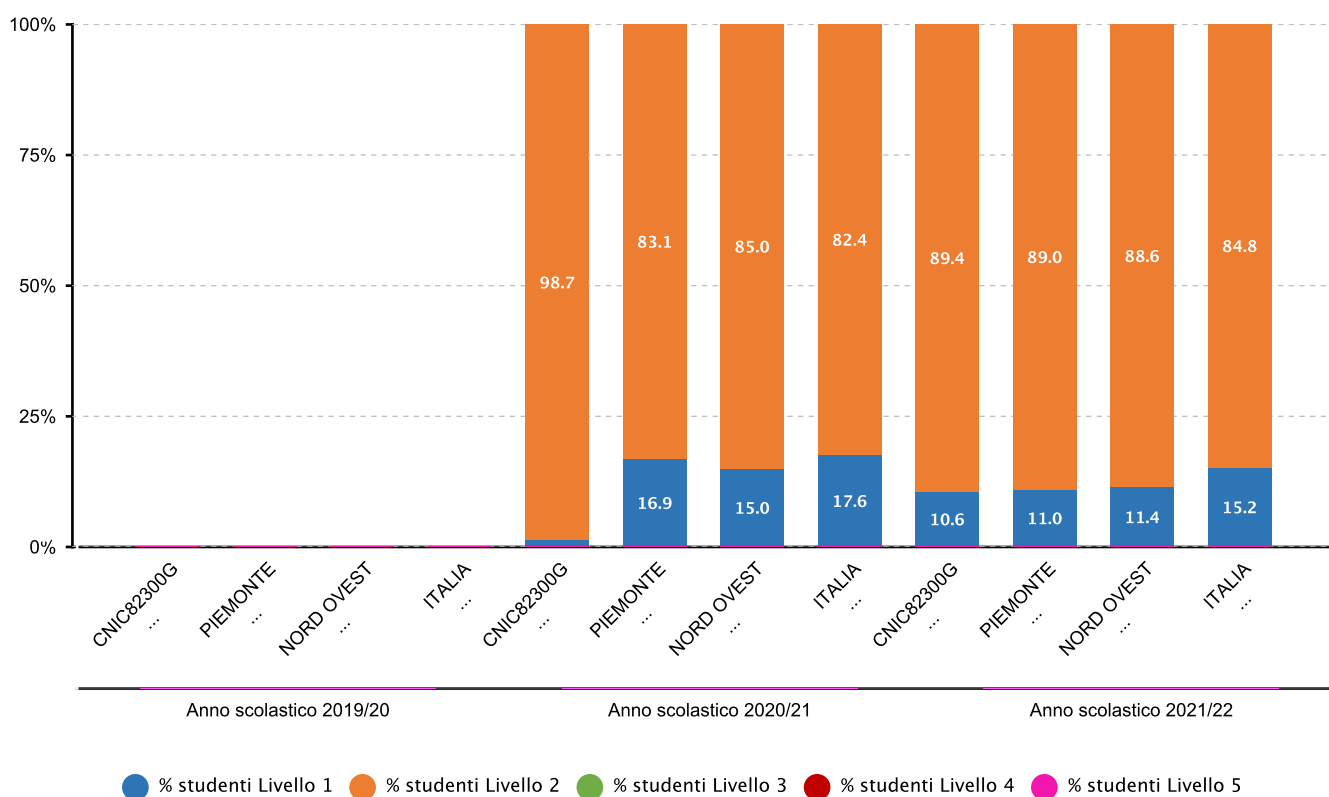
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI







## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Tradurre le finalità delle competenze chiave europee, in particolare quelle alfabetico funzionali e digitali, nello sviluppo del curriculum degli studenti dell'intero ciclo scolastico.

### Traguardo

Inserimento degli obiettivi individuati inerenti le competenze chiave nel processo valutativo degli allievi.

### Attività svolte

- Attività di valorizzazione della didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona per il recupero, il potenziamento, lo svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a incontri formativi e informativi per docenti, studenti e famiglie per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali
- Progettazione di un curriculum unico di istituto
- Adesione e adozione di alcune idee strategiche di AE
- Sviluppo del Curriculum di Educazione Civica
- Partecipazione come scuola polo a progetti nazionali (Curricoli Digitali...)

### Risultati raggiunti

Gli obiettivi sono stati inseriti nelle progettazioni annuali dei docenti  
I docenti dell'istituto, seguendo percorsi di formazione specifici e confrontandosi in commissioni e dipartimenti all'interno della propria organizzazione scolastica, nella formulazione dei curricula, hanno messo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie ed il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. Tutte le componenti della comunità scolastica vengono coinvolte attivamente per garantire il successo formativo degli alunni. A tale proposito, in tutti gli ordini di scuola si stipulano "Patti di corresponsabilità" che coinvolgono docenti, alunni e genitori.  
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento.  
Al termine del primo ciclo di Istruzione la maggior parte degli alunni orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Evidenze



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA**  
- Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	Anno scolastico 2020/21	Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



## ● Risultati a distanza

### Priorità

Incrementare le azioni di raccordo sistematico tra le scuole secondarie sulla rilevazione degli esiti scolastici a lungo termine.

### Traguardo

Sviluppare maggiori azioni di continuità tra la scuola secondaria di primo e quella di secondo grado, attraverso le rilevazioni quadrimestrali e finali.

### Attività svolte

- Progetto "L'io continuo. Uno sguardo al futuro"

Le attività in presenza sono state compromesse dall'emergenza sanitaria di questi ultimi anni

### Risultati raggiunti

Non è stato possibile implementare la collaborazione con la scuola secondaria di secondo grado per quanto riguarda il lavoro a lungo termine su obiettivi disciplinari e competenze condivisi. I risultati sono stati influenzati dalle difficoltà incontrate in questi ultimi anni a causa della situazione di emergenza sanitaria.

Il 50% degli studenti delle classi quinte della scuola primaria ha migliorato i risultati di italiano e matematica rispetto alla classe seconda.

L'80% degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado ha migliorato i risultati in italiano e in matematica rispetto alla classe V.

Il 100% degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado ha migliorato i risultati in inglese (listening) rispetto alla classe V.

Il 60% degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado ha migliorato i risultati in inglese (reading) rispetto alla classe V.

Il 50% degli studenti delle classi quinte della scuola primaria ha peggiorato i risultati di italiano e matematica rispetto alla classe seconda.

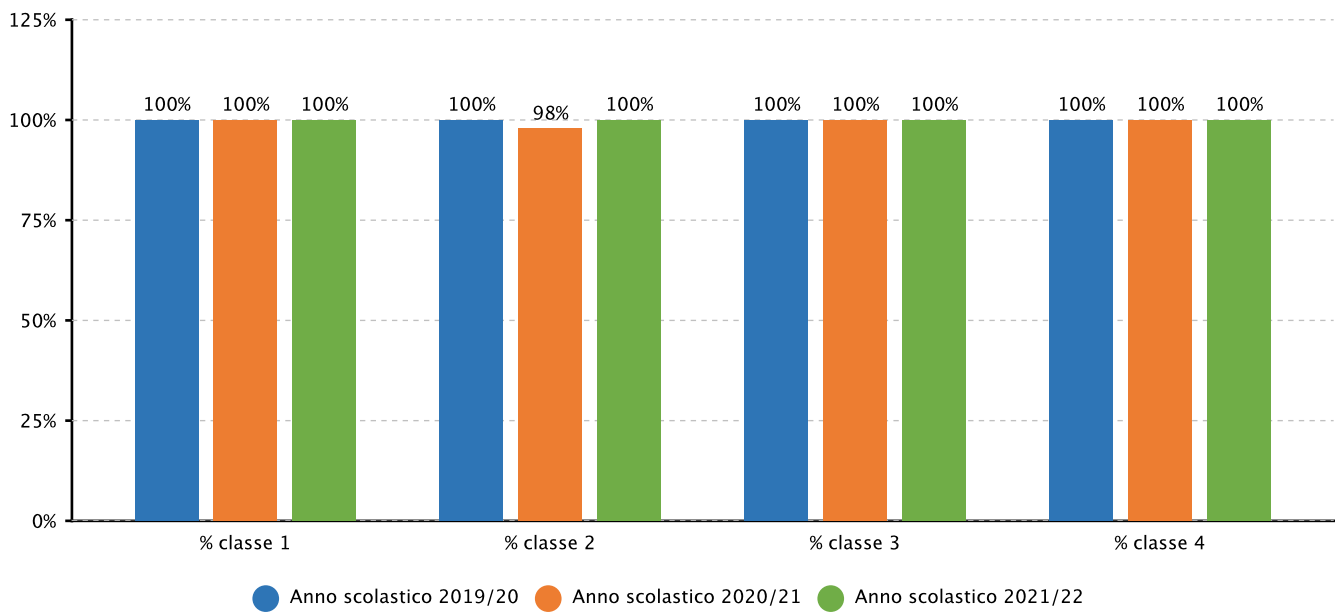
Il 20% degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado ha peggiorato i risultati in italiano e in matematica rispetto alla classe V.

Il 40% degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado ha peggiorato i risultati in inglese (reading) rispetto alla classe V.

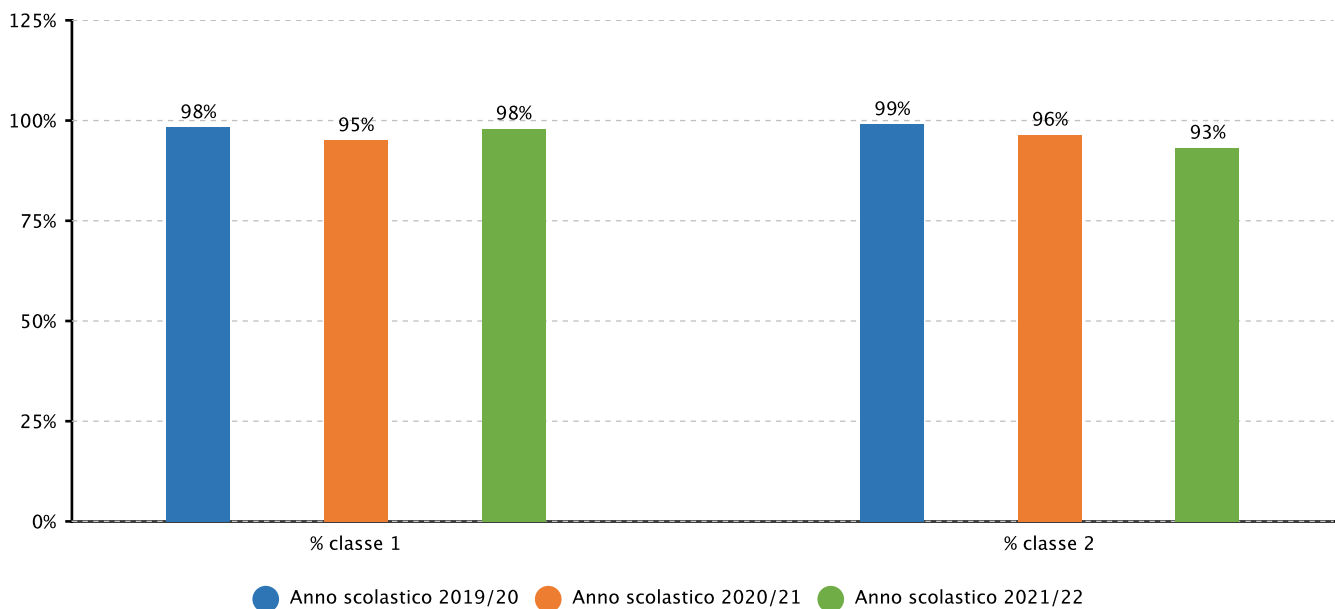
### Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

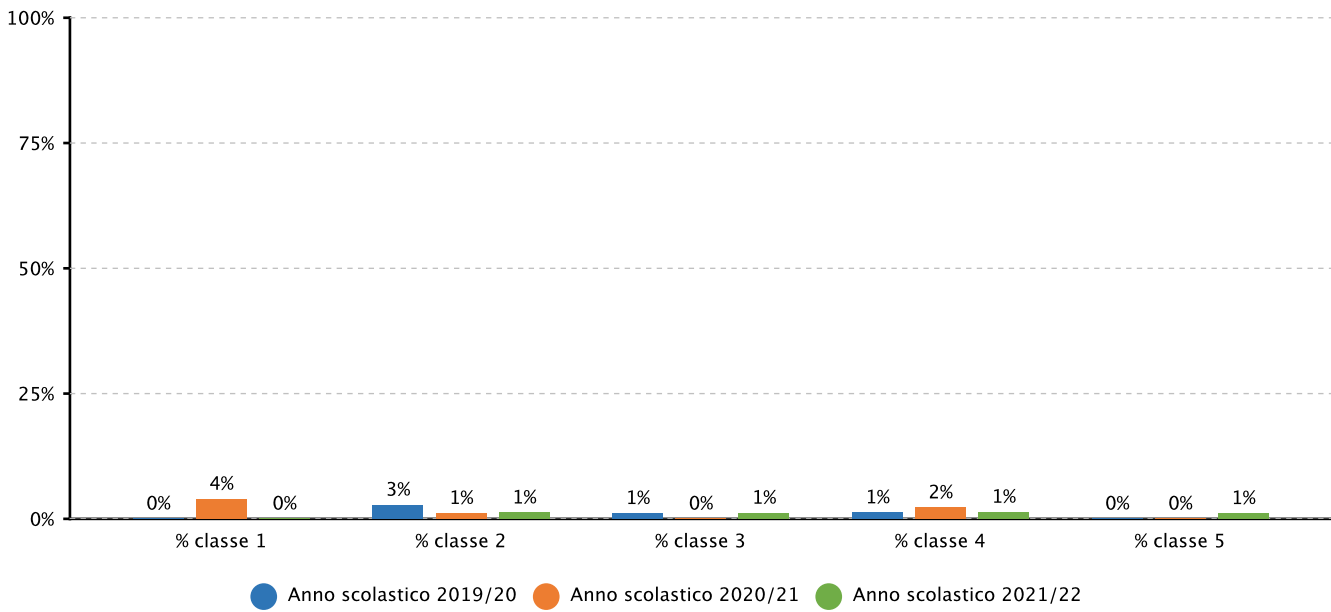


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**

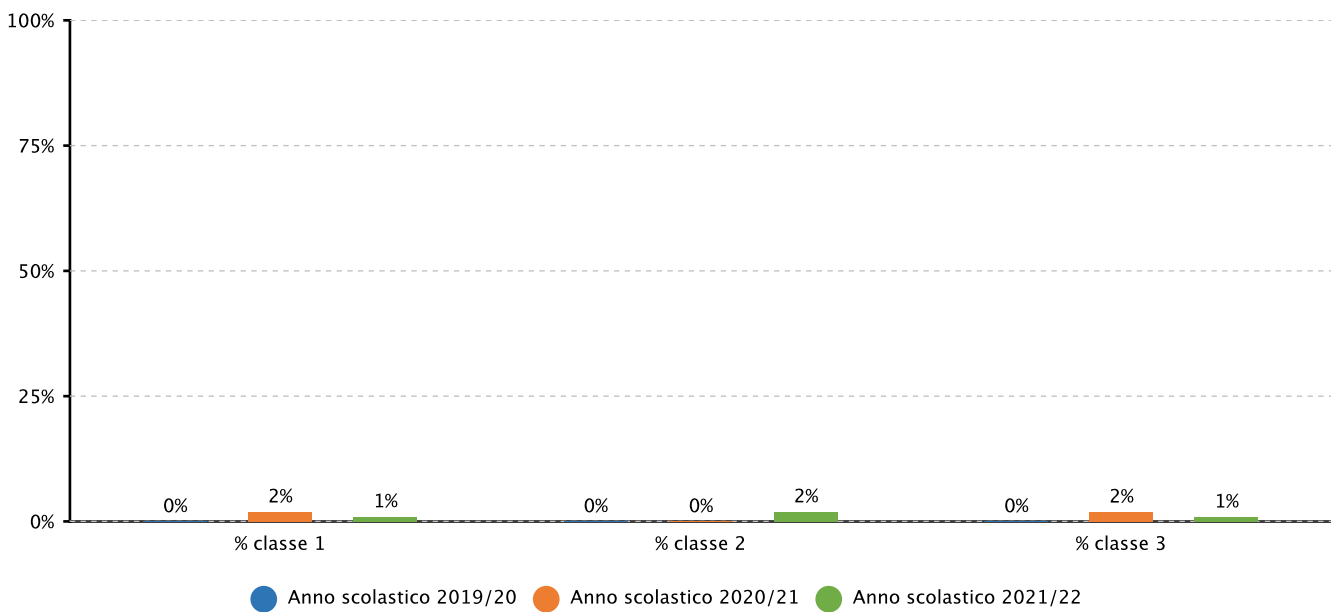




**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**





---

## Prospettive di sviluppo

---

Le prospettive future si possono estrapolare dall' Atto di indirizzo del dirigente per gli anni 2022/25, considerando sia le criticità, sia gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, tenendo conto delle risultanze del monitoraggio relativo alla percezione del funzionamento dell'istituto rivolto al personale scolastico e alle famiglie, dell'analisi dei risultati delle prove INVALSI, delle relazioni delle F. S. e del N.I.V.

L'istituzione scolastica ha avviato l'azione di rinnovamento metodologico orientato all'innovazione digitale, aderendo a gruppi di ricerca di INDIRE, attraverso il Movimento delle Avanguardie Educative e ha implementato il processo di trasformazione della scuola acquisendo una serie di progetti nazionali, volti allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Il progetto PNSD Azione #15 "Curricoli Digitali", di cui l'istituto è stato capofila di una rete di sette scuole del primo e secondo ciclo, ha rappresentato una sfida della scuola come "laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica".

Il lavoro digitale attraverso ambienti virtuali è una realtà operativa da diversi anni con l'adozione di idee innovative, che ha abituato i ragazzi ad acquisire un'ottima familiarità verso i sistemi operativi offerti dalla Google Workspace in modalità di condivisione e collaborazione.

Grazie a questa impostazione e a una pratica di lavoro che incentiva il BYOD, la maggior parte degli allievi conosce e ha strumenti che hanno permesso di affrontare con efficacia la DaD. Il modello didattico con l'uso diffuso delle ICT è stato vincente per motivare gli studenti e migliorare l'intervento educativo, elemento basilare e fondante di una didattica ri-strutturata con metodologie innovative e relativi sistemi di valutazione.

Aderire e sviluppare una progettazione di istituto comune, ha ripagato l'impegno costante di tutto il sistema scuola, ha favorito il cambiamento nei processi di apprendimento degli studenti, ha consolidato il rapporto di fiducia tra istituzione scolastica e famiglie, ha incrementato tale transizione con azioni di supporto centrate principalmente sulla formazione del personale della scuola e sull'implementazione del set tecnologico. La finalità e i possibili sviluppi sono quelli di sistematizzare e





diffondere presso altre realtà scolastiche, costituendo un serbatoio di esperienze significative, gli obiettivi proposti dalle azioni di ricerca condivise sia con INDIRE, sia con Reggio Children Approach o con le Piccole Scuole.

La vocazione scolastica orientata all'innovazione metodologica si è raccordata in modo quasi naturale con le indicazioni contenute nel Piano Scuola 4.0, previsto dal PNRR, a cui l'istituto ha avuto accesso con due progettazioni: la Next Generation Classrooms e Futura 4.0, destinati alla trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento e alla promozione di un ampio programma di formazione dedicato alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** rendicontazione sociale 2019/22

---

**Documento:** Verifica progetti e atto di indirizzo del dirigente scolastico